

BANDO DI CONCORSO PER BORSA DI STUDIO N. 1 DEL 2013

promossa dall'associazione "Camera Europea di Giustizia"

Scadenza 30 Aprile 2013

"Premio Giuseppe Pecorella, giurista"

Il Presidente

- In conformità con quanto stabilito dallo statuto dell'Associazione Culturale "Camera Europea di Giustizia" di Napoli;
- in linea con gli scopi scientifici di quest'ultima,

delibera:

Art. 1

È indetto il concorso a **n. 1 borsa di studio** inerente l'assegnazione del "**Premio Giuseppe Pecorella, giurista**" per incoraggiare gli studi e le ricerche nel settore delle scienze giuridico-sociologiche.

Art. 2

I candidati dovranno svolgere una tesi sul tema:

La giuria popolare, prevista per i reati di cui all'art. 5 del codice di procedura penale, nelle Corti di Assise dei Tribunali Italiani (solo nei giudizi di merito di primo grado e di appello e non in Cassazione e nei giudizi di revisione delle sentenze) è composta da 2 MAGISTRATI ORDINARI (quelli che hanno vinto il concorso) e da 6 CITTADINI ORDINARI SENZA SPECIFICHE QUALIFICHE SORTEGGIATI dall'apposito elenco.

Il candidato previa sintetica disamina

- a) del caso giudiziario di questi mesi, Trattativa Stato-Mafia, e del conseguente, ineludibile, devastante effetto sulle sentenze (circa 20 anni per i tre gradi di giudizio) relative all'uccisione del magistrato inquirente Paolo Borsellino e della sua scorta e quindi ERRORE GIUDIZIARIO dei giudicanti - 6 popolari e 2 togati - e degli inquirenti;*
- b) del caso giudiziario DANIELE BARILLÀ e di cui alle sentenze di condanna - passate in giudicato - (circa 8 anni per i tre gradi) e, poi, della sentenza di revisione passata in giudicato e, quindi, ERRORE GIUDIZIARIO, questo dovuto a giudicanti togati ivi GIP e GUP ORDINARI (oltre agli inquirenti);*
- c) delle Corti dei minorenni, ove partecipano anche giudici-componenti, non togati;*
- d) di ogni altro caso attinente, ritenuto di rilievo*

DISQUISISCA

sulla indipendenza, autonomia, competenza e consapevolezza e responsabilità del giudice "popolare" a fronte della preparazione tecnica dei due giudici togati che può diventare assorbente.

Art. 3

La borsa di studio è aperta a tutti, in particolar modo ai maturandi, ai diplomati, agli universitari ed ai componenti delle Forze dell'Ordine.

Inoltre, per la complessità del tema l'Associazione Camera Europea di Giustizia accetterà elaborati anche a più mani.

Art.4

L'Associazione Camera Europea di Giustizia valuterà i lavori pervenuti ed, a suo insindacabile giudizio, inviterà gli autori degli elaborati ritenuti MERITEVOLI ad illustrare e dibattere le proprie tesi in un apposito convegno che si terrà in Napoli tra Giugno e Luglio 2013 nel corso del quale i candidati prescelti e che invieranno all'Associazione, a mezzo E-mail, dichiarazione di accettazione all'intervento, riceveranno "Menzione d'Onore" dell'Associazione Camera Europea di Giustizia. Ai candidati che intervengono al convegno, residenti fuori regione, verrà offerto il pernottamento per due notti, per due persone.

Art.5

La domanda di ammissione al concorso, completa della documentazione richiesta, nonché l'elaborato sottoscritto in originale, oltre che su supporto informatico (anche CD-Rom), dovranno pervenire a mezzo posta raccomandata con avviso di ricevimento ovvero con consegna a mano, entro il 30 Aprile 2013 all'indirizzo: Associazione "Camera Europea di Giustizia" c/o Studio **Avv. Nicola Cioffi Via Agostino Depretis, 62 - Napoli.**

Si considereranno pervenute in tempo utile le domande spedite, o consegnate, entro il termine indicato.

È necessario che ciascun partecipante preannunzi a mezzo e-mail, entro il 15 Aprile 2013, l'invio dell'elaborato.

Art. 6

La domanda deve essere redatta utilizzando l'apposito modulo d'ammissione scaricabile dal sito www.cameradijustizia.com.

Art. 7

L'invio della domanda di ammissione autorizza l'Associazione "Camera Europea di Giustizia" alla pubblicazione dell'elaborato - con indicazione del nome dell'autore (o degli autori) - sui siti internet dell'Associazione (nonché nell'archivio periodico contenente le relazioni scientifico-culturale redatte dai partecipanti) ed all'utilizzazione dello stesso a fini scientifici.

Art. 8

Gli elaborati dei candidati non saranno restituiti.

Art. 9

L'Associazione si riserva il diritto, a suo insindacabile giudizio, di prorogare il termine per la presentazione delle domande e/o di spostare la data del convegno, ove già fissata.

Art.10

Qualora i candidati non ottemperino a quanto richiesto saranno considerati rinunciatari.

Napoli, 12 Dicembre 2012

Il Presidente
Avv. Nicola Cioffi

